

PERCORSO IN DEMOCRAZIA AFFETTIVA®

*Un sistema di relazioni tra pari, basato sull'affetto e non sulla forza,
che rispetti le preferenze individuali*

Premessa

Il modello della Democrazia Affettiva® parte dalla ricerca del superamento dell'uso della forza nella relazione educativa a vantaggio del benessere, e si propone di ridurre quelle dosi minime di scortesia, che deteriorano la relazione giovani a adulti, che nei precedenti modelli pedagogici erano considerate elementi utili e inevitabili.

Il percorso, strutturato su 5 cinque tappe di 4 ore ciascuna, intende fornire ai partecipanti strumenti, strategie e proposte di pensiero per lo sviluppo di una modalità di lavoro orientata a:

- ridurre il conflitto educativo e, allo stesso tempo, la fatica degli insegnanti;
- facilitare le relazioni considerando tutti i soggetti pari tra loro;
- promuovere il rispetto delle preferenze individuali.

La scuola può divenire uno spazio significativo in cui riflettere sui modelli di relazione e dove l'apprendimento e lo sviluppo cognitivo dei ragazzi non avvengono a spese della qualità affettiva della crescita (che genera benessere).

Tappa I. MERCOLEDI' 25 MARZO

Il modello relazionale che attinge ai concetti della democrazia affettiva®

Esploreremo il tema della gentilezza come pratica del trattarsi bene e del trattare bene. La prima tappa fornirà spunti utili a ripensarsi nel contesto lavorativo, a rivisitare il proprio stile professionale mettendo in luce equilibri e squilibri fra qualità della relazione interpersonale e obiettivo didattico da raggiungere.

Docente: Renato Palma

Le tappe del percorso

Tappa II. VENERDI' 17 APRILE (15.30 - 19.30)

I MODELLI EDUCATIVI Tra passato e futuro PEDAGOGI A DI IMPREGNAZIONE

Docente: Giulia Lensi

Tappa III. VENERDI' 24 APRILE (15.30 - 19.30)

Trasformare la conflittualità interpersonale e la conflittualità "necessaria"

Il conflitto compromette relazione e risultati. Banali problemi di incomprensione o fraintendimenti possono generare dinamiche relazionali disfunzionali in una escalation di conflittualità. Ci concentreremo sullo sviluppo delle sensibilità-abilità-competenze necessarie a riconoscere ed onorare le proprie ed altrui preferenze, rinunciando all'uso della forza ed individuando le pratiche della gentilezza capaci di creare una cultura dello stare insieme centrata su parità, affettività ed affidabilità relazionale.

Docenti: Anna Maria Palma, Gianni Spulcioni, Lorenzo Canuti

Tappa IV. VENERDI' 8 MAGGIO (15.30 - 19.30)

Comunicazione ecologica e nonviolenta per prevenire la fatica relazionale

Nel momento in cui inizia a percepire la fatica, il sistema persona si "stessa". Ri-leggeremo l'esperienza quotidiana collocando la fatica come "spia" capace di accendere il "sistema competente interno" verso nuove modalità di percepire, riflettere e fare.

Docenti: Anna Maria Palma, Gianni Spulcioni, Lorenzo Canuti

Tappa IV. MERCOLEDI' 20 MAGGIO (15.30 - 19.30)

Piccola archeologia personale

Un laboratorio di scrittura orientato ad aprire ad un ulteriore "senso del possibile". Chiuderemo il percorso andando in profondità ad incontrare il bambino che siamo stati, esplorando la nostra identità e le nostre memorie affettive alla ricerca di ciò che volevamo, potevamo e soprattutto possiamo ancora essere.

Docente: Renato Palma

Approccio

Ogni tappa si propone come laboratorio di evoluzione personale e professionale ad approccio altamente interattivo ed esperienziale. E' prevista una funzionale alternanza fra sessioni di inquadramento teorico, attivazioni pratiche individuali, in coppia e di gruppo per favorire un'esperienza diretta delle situazioni, degli stati d'animo e degli strumenti operativi. E' ampiamente previsto l'utilizzo del *dialogo sperimentale*, che consentirà ai partecipanti di acquisire modalità paritarie di relazione con gli altri partendo dal proprio livello di consapevolezza.

Sede

Centro Machiavelli, Piazza Santo Spirito 4, 50 125, Firenze

Partecipanti

Min 8, Max 14 ad edizione

Costo di iscrizione

240 euro